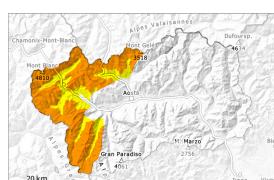


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da vento



2500m
Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali durante la notte si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata essi cresceranno ulteriormente. La neve fresca e la neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi come pure sui pendii carichi di neve ventata.

Sui pendii molto ripidi sono possibili valanghe asciutte spontanee di piccole e medie dimensioni, attenzione soprattutto lungo il confine con la Francia.

Strati deboli persistenti. Questi punti pericolosi sono rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto, attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni tra i 2700 e i 3000 m circa e nelle zone escursionistiche poco frequentate. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una simile situazione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Fino a mercoledì cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca.

Domenica le condizioni meteo insolite hanno causato al di sotto dei 2500 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con il raffreddamento, si è formata una crosta superficiale.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. È diminuito nettamente il numero di punti in cui è possibile provocare il distacco di valanghe, ma non le dimensioni delle valanghe.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

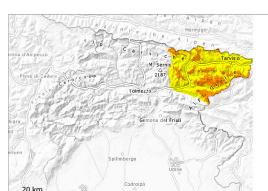
Con neve fresca e vento, il numero dei punti pericolosi aumenterà. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Il grado di pericolo valanghe potrà essere maggiore nelle zone in cui, sulla base degli sviluppi e degli ultimi aggiornamenti meteo, le precipitazioni saranno più abbondanti del previsto.

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Inoltre nelle basi di pareti rocciose gli accumuli di neve ventata sono in molte zone instabili. Nel corso della giornata, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

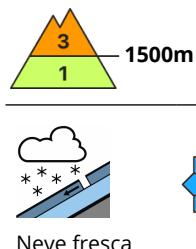
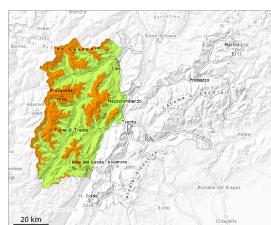
In molti punti l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Le previsioni metereologiche indicano, per la giornata di giovedì, una perturbazione atlantica che potrebbe portare precipitazioni nevose in molte zone.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

La neve fresca rappresenta la principale fonte di pericolo. Essa può subire molto facilmente un distacco provocato a tutte le esposizioni alle quote medie e alte. Con le nevicate e il vento forte, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ad alta quota e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, questi punti pericolosi sono più frequenti, attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Specialmente dal Adamello- Presanella fino al Gruppo del Brenta cadranno sino a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione non si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

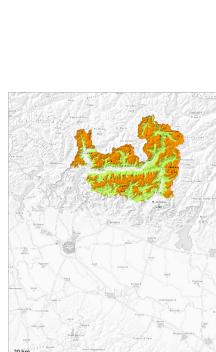
Tendenza

Con la neve fresca, aumento del pericolo di valanghe asciutte. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca.

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 08.01.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Inoltre anche nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco.

La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord e per lo più al di sopra del limite del bosco. Sui pendii ombreggiati ripidi così come nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, verso sera sono possibili valanghe asciutte, anche di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

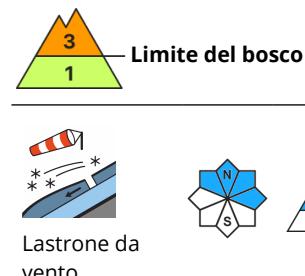
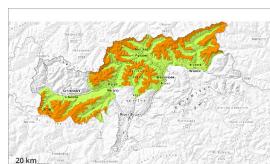
Nella giornata di martedì è prevista la caduta di 10-20 cm di neve e localmente anche di 30 cm. Il vento forte da sud-ovest alle alte quote causerà una trasporto della neve fresca. Il manto nevoso sarà estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Il legame con la neve vecchia de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole.

Tendenza

Le condizioni sono sfavorevoli. La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione diventeranno progressivamente sempre più instabili. Saranno possibili isolate valanghe spontanee. Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco e al di sopra del limite del bosco. Ad alta quota e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, questi punti pericolosi sono più frequenti. I nuovi accumuli di neve ventata con il cattivo tempo sono a malapena individuabili.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa, attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Fino a mercoledì cadranno da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici.

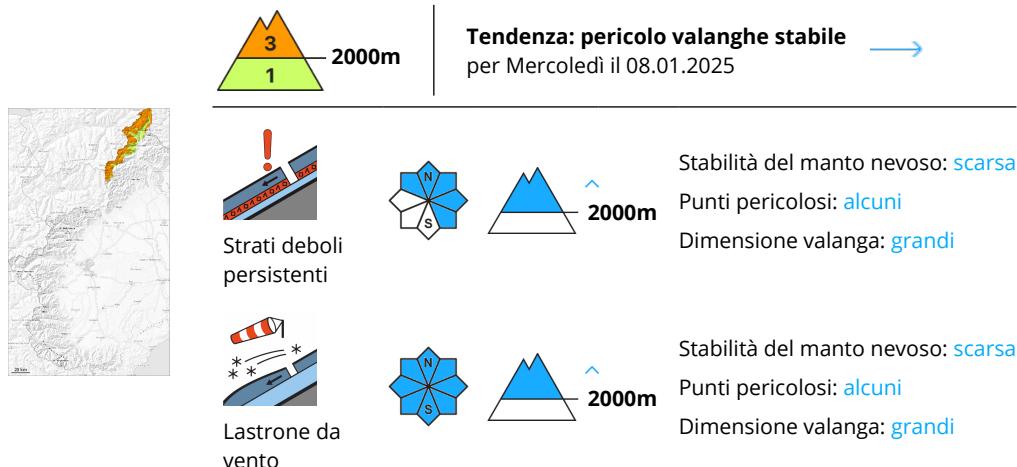
Sui pendii ripidi esposti al sole: Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su una crosta.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali in quota, attenzione sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve. In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

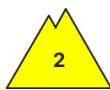
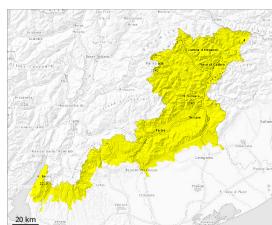
st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Lungo il confine con la Svizzera sono caduti sino a 20 cm di neve, localmente anche di più. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca: anche 20-40 cm a 2000 m

La neve fresca rappresenta la principale fonte di pericolo. In molte regioni sono caduti 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente sino a 40 cm. Essa può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Le condizioni al di fuori delle piste sono insidiose.

Manto nevoso

Situazione tipo st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

In molte regioni sono caduti 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente sino a 50 cm. Lo strato di neve fresca è soffice. In molti punti la neve fresca poggia su un debole manto di neve vecchia. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. I profili stratigrafici e i test di stabilità hanno confermato questa situazione. Le valanghe possono subire un distacco molto facilmente negli strati più profondi del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione diventeranno progressivamente sempre più instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco e al di sopra del limite del bosco. Ad alta quota e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, questi punti pericolosi sono più frequenti. I nuovi accumuli di neve ventata con il cattivo tempo sono a malapena individuabili.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa, attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Fino a mercoledì cadranno sino a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici.

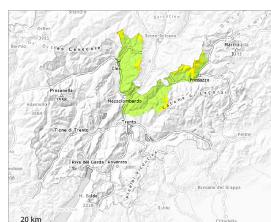
Sui pendii ripidi esposti al sole: Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su una crosta.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 08.01.2025 →



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni fino a mercoledì cadranno sino a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su una crosta.

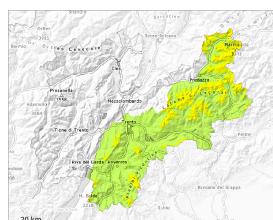
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri in molti punti.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 08.01.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: medie

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe. La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione diventeranno progressivamente sempre più instabili. Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco e al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata con il cattivo tempo sono a malapena individuabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. Saranno possibili isolate valanghe spontanee.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa, attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Fino a mercoledì cadranno sino a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo, con una superficie soffice.

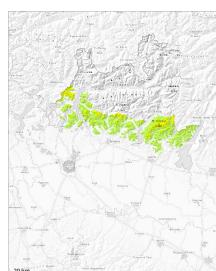
Sui pendii ripidi esposti al sole: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie.

Tendenza

Con la neve fresca, aumento del pericolo di valanghe. Principalmente nelle regioni meridionali fino a martedì cadranno sino a 30 cm di neve. Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca. La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Sui pendii ombreggiati, la situazione valanghiva è a livello locale parzialmente sfavorevole. La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Sui pendii ripidi esposti a sud, sono possibili valanghe di fondo, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che hanno raggiunto un certo spessore poggianno su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Manto vecchio di spessore ridotto, presente in continuo solo su alcuni versanti settentrionali alle quote maggiori. Le nuove precipitazioni incrementeranno e sovraccaricheranno i lastroni presenti, le quali dove poggeranno su neve vecchia potranno cedere già con debole sovraccarico.

Tendenza

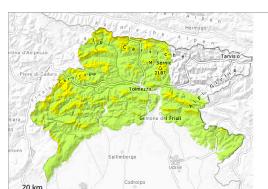
Le condizioni rimangono generalmente favorevoli.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Il grado di pericolo valanghe potrà essere maggiore nelle zone in cui, sulla base degli sviluppi e degli ultimi aggiornamenti meteo, le precipitazioni saranno più abbondanti del previsto.

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Inoltre nelle basi di pareti rocciose gli accumuli di neve ventata sono in molte zone instabili. Nel corso della giornata, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata.

Manto nevoso

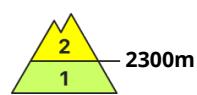
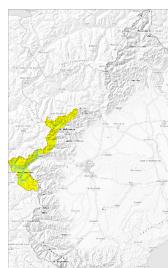
In molti punti l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata poggiato su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Le previsioni metereologiche indicano, per la giornata di giovedì, una perturbazione atlantica che potrebbe portare precipitazioni nevose in molte zone.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Soprattutto lungo il confine con la Francia, è caduta un po' di neve. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico, attenzione sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni al di sopra dei 2300 m circa.

A livello isolato le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

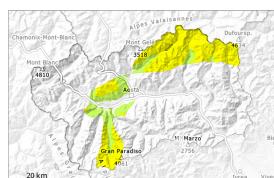
st.1: strato debole persistente basale

Lungo il confine con la Francia sono caduti localmente 10 cm di neve. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali durante la notte alle quote medie e alte si formeranno accumuli di neve ventata. Nel corso della giornata essi cresceranno leggermente. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure sui pendii ripidi estremi.

Sono possibili isolate valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni al di sopra dei 2500 m circa, principalmente sui pendii estremamente ripidi.

Strati deboli persistenti. Questi punti pericolosi sono rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto, attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni tra i 2700 e i 3000 m circa e nelle zone escursionistiche poco frequentate. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una simile situazione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Fino a mercoledì cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca.

A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Domenica le condizioni meteo insolite hanno causato al di sotto dei 2500 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con il raffreddamento, si è formata una crosta superficiale.

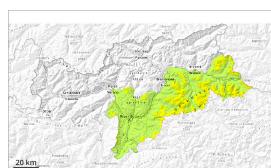
Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. È diminuito nettamente il numero di punti in cui è possibile provocare il distacco di valanghe, ma non le dimensioni delle valanghe.

Tendenza

Vento e neve fresca: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni fino a mercoledì cadranno sino a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su una crosta.

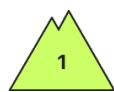
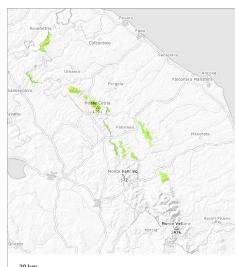
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri in molti punti.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

A livello isolato sono possibili colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

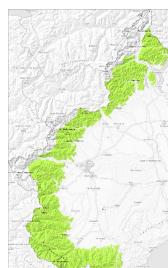
Sono a malapena possibili colate e valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno diffusamente un progressivo inumidimento del manto di neve vecchia. Vento proveniente da ovest di forte intensità.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, e lungo il confine con la Francia.

Manto nevoso

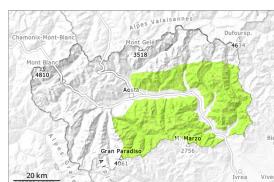
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide alle quote medie e alte.

Specialmente alle quote medie e alte si formeranno accumuli di neve ventata per lo più sottili. Attenzione sui pendii ripidi estremi, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, specialmente nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 2 "moderato". In queste regioni, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

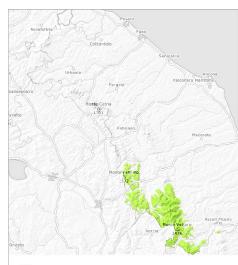
Fino a mercoledì cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Al di sotto dei 1900 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa è presente poca neve. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 08.01.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Principalmente nelle conche e nei canaloni e al di sopra dei 1800 m circa: A livello isolato sono possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

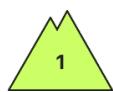
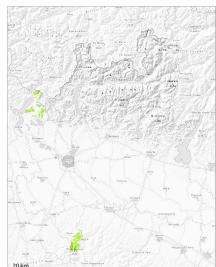
Principalmente sui pendii riparati dal vento esposti a nord ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

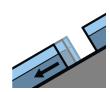
Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno diffusamente un progressivo inumidimento del manto di neve vecchia. Vento proveniente da ovest di forte intensità.



Grado di pericolo 1 - Debole

**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Mercoledì il 08.01.2025

Valanghe di
slittamentoStabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Il manto nevoso è per lo più stabile.

Manto nevoso

Il manto nevoso è umido a livello generale.

